

ATESINA SAN MARCO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTUARIO 130 ABANO TERME PD
Codice Fiscale	00537640237
Numero Rea	PD 125428
P.I.	00537640237
Capitale Sociale Euro	51.480 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.844	59.153
II - Immobilizzazioni materiali	9.755.889	10.184.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.031	1.871
Totale immobilizzazioni (B)	9.797.764	10.245.487
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.896	4.097
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.551	278.976
Totale crediti	214.551	278.976
IV - Disponibilità liquide	295.115	76.671
Totale attivo circolante (C)	512.562	359.744
D) Ratei e risconti	8.023	6.669
Totale attivo	10.318.349	10.611.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.480	51.480
III - Riserve di rivalutazione	8.203.925	8.383.409
IV - Riserva legale	10.296	10.296
VI - Altre riserve	229.970	229.969
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.089	(179.483)
Totale patrimonio netto	8.508.760	8.495.671
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.152	81.361
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.768	867.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.103.194	1.163.234
Totale debiti	1.658.962	2.030.719
E) Ratei e risconti	49.475	4.149
Totale passivo	10.318.349	10.611.900

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.313.950	2.954.408
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.688	71.251
altri	8.781	25.713
Totale altri ricavi e proventi	31.469	96.964
Totale valore della produzione	3.345.419	3.051.372
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	679.994	564.129
7) per servizi	519.560	626.330
8) per godimento di beni di terzi	12.140	11.716
9) per il personale		
a) salari e stipendi	977.571	923.186
b) oneri sociali	308.419	281.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.426	73.208
c) trattamento di fine rapporto	65.426	66.208
e) altri costi	-	7.000
Totale costi per il personale	1.351.416	1.277.950
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	574.126	590.627
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.460	25.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	546.666	564.912
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	589.126	590.627
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.201	1.300
14) oneri diversi di gestione	149.813	126.171
Totale costi della produzione	3.303.250	3.198.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.169	(146.851)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.000	22
Totale proventi diversi dai precedenti	3.000	22
Totale altri proventi finanziari	3.000	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.640	18.999
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.640	18.999
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.640)	(18.977)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.529	(165.828)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.958	13.655
imposte relative a esercizi precedenti	(518)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.440	13.655
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.089	(179.483)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 13.089.

La società opera nel settore alberghiero termale fornendo servizi di alloggio sia in struttura alberghiera sia presso apposita area attrezzata per i camper. E' inoltre accreditata tra le strutture termali per le cure di diverse patologie in convenzione con l'ULSS 6 Euganea. Da marzo 2022 Atesina San Marco srl ha in carico anche l'ospitalità della Casa per Ferie San Marco. Si evidenzia di fondamentale importanza per l'attività economica svolta, il rinnovo dell'autorizzazione sanitaria specialistica cure termali con provvedimento del Comune di Teolo (PD) del 11.05.2023 e il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per l'Unità di Offerta "Stabilimento Termale" in virtù della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 548 del 9 maggio 2023, in continuità e con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione Veneto di detto provvedimento, con scadenza il 15/5/2026.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un aumento delle presenze clienti in tutti i settori di attività con conseguente incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. La società ha adottato politiche di contenimento e monitoraggio dei costi di gestione ancora interessati dall'inflazione, gravante in primis sui prezzi dei beni primari del settore alberghiero e sui prodotti del mercato energetico; ci si è avviati inoltre verso la conclusione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ritornando ad uno scenario di normalità operativa, seppur in un contesto internazionale ancora incerto. La società pertanto ritiene di poter far fronte alle future obbligazioni, adottando opportune decisioni strategiche e adeguati assetti organizzativi, nella prospettiva della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto: l'ammortamento è previsto in 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso iscritte nel bilancio 2022, sono state portate ad incremento della relativa categoria cespiti nell'anno 2023, essendo ultimato il processo di sviluppo e implementazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, ad eccezione degli immobili rivalutati, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato a quote costanti, fatta eccezione per i terreni, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31.12.1988 modificato e integrato dal D.M. 17.11.1992. Le aliquote massime di riferimento si rifanno a quanto indicato per gli stabilimenti termali (gruppo 17 specie 4B) e le strutture alberghiere (gruppo 19). Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I beni di costo unitario inferiore ai 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.15 comma 20 D.L. 185/2008 è stato effettuato l'ammortamento sul valore rivalutato dell'immobile. L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione effettuata è stata versata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile e che coincide col valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile e che coincide col valore nominale; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato, in via prudenziale, mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti specifico dell'ammontare di euro 15.000,00 riferibile alla posizione individuale di un cliente, che verrà esposta in seguito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate dove necessarie le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. L'ammortamento è stato operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dell'immobilizzazione. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	886.881	8.457.788	1.871	9.346.540
Rivalutazioni	-	9.259.318	-	9.259.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	827.728	7.532.643		8.360.371
Valore di bilancio	59.153	10.184.463	1.871	10.245.487
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.151	118.092	160	126.403
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	192.492	-	-	192.492
Ammortamento dell'esercizio	27.460	546.666		574.126
Altre variazioni	192.492	-	-	192.492
Totale variazioni	(19.309)	(428.574)	160	(447.723)
Valore di fine esercizio				
Costo	702.540	8.575.880	2.031	9.280.451
Rivalutazioni	-	9.259.318	-	9.259.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	662.696	8.079.309		8.742.005
Valore di bilancio	39.844	9.755.889	2.031	9.797.764

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state stornate dalle immobilizzazioni immateriali le spese di manutenzione da ammortizzare con il relativo fondo ammortamento pari ad euro 192.492, in quanto totalmente ammortizzate. Sono stati inoltre iscritti oneri pluriennali per euro 6.882 relativi alla prestazione tecnica del Distributore per l'aumento della potenza elettrica richiesta sia per l'Hotel Mamma Margherita che per la Casa per Ferie San Marco.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio (rif. Art. 2427, primo comma, n.2, Codice Civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31.12.2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulla base di apposite valutazioni peritali. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185 del 29 novembre 2008 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Rivalutazione fabbricato San Marco	4.363.663
Rivalutazione fabbricato Hotel Mamma Margherita	4.895.655
Legge n.2/2009 totale rivalutazione	9.259.318

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali relativi ad utenze, invariati rispetto all'anno precedente, e di quote RAEE a titolo cauzionale di garanzia trattenute dal GSE per la corretta gestione e smaltimento degli impianti fotovoltaici secondo quanto previsto dal D. Lsg. 49/2014.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.097	(1.201)	2.896
Totale rimanenze	4.097	(1.201)	2.896

Per quanto riguarda le rimanenze, trattasi di giacenze finali di materiale di consumo. I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente ed enunciati nella prima parte della presente Nota.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio pari al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	231.587	(100.948)	130.639	130.639
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.937	37.153	83.090	83.090
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.452	(630)	822	822
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	278.976	(64.425)	214.551	214.551

Il valore dei crediti verso clienti è stato ridotto per un importo di euro 15.000. Trattasi dell'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, effettuato per coprire l'eventuale rischio dell'incasso di prestazioni sanitarie effettuate dalla società, eccedenti rispetto al budget stabilito dall'ULSS6 per l'anno 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.6 del c.c., le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.639	130.639
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.090	83.090
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	822	822
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	214.551	214.551

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.4 c.c. le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: la società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	76.547	214.519	291.066
Denaro e altri valori in cassa	124	3.925	4.049
Totale disponibilità liquide	76.671	218.444	295.115

Tra il denaro e i valori in cassa sono compresi i voucher Inps per lavoro occasionale per euro 3.316.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 n.4 del c.c., le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.669	1.354	8.023
Totale ratei e risconti attivi	6.669	1.354	8.023

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	51.480	-	-		51.480
Riserve di rivalutazione	8.383.409	-	179.484		8.203.925
Riserva legale	10.296	-	-		10.296
Altre riserve					
Riserva straordinaria	229.969	1	-		229.970
Totale altre riserve	229.969	1	-		229.970
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.483)	179.483	-	13.089	13.089
Totale patrimonio netto	8.495.671	179.484	179.484	13.089	8.508.760

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	51.480	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	8.203.925	Capitale	A;B;C	8.203.925	785.703
Riserva legale	10.296	Utili	B	10.296	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	229.970	Utili	A;B;C	229.970	-
Totale altre riserve	229.970			229.970	-
Totale	8.495.671			8.444.191	785.703
Quota non distribuibile				796.000	
Residua quota distribuibile				7.648.191	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la quota non distribuibile è costituita dall'importo della riserva legale e dalla differenza tra l'importo originario della riserva da rivalutazione e l'attuale valore della stessa presente a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.361
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.614
Utilizzo nell'esercizio	37.823

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	19.791
Valore di fine esercizio	101.152

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.163.234	(60.040)	1.103.194	-	1.103.194
Debiti verso banche	373.305	(373.305)	-	-	-
Acconti	81.336	12.859	94.195	94.195	-
Debiti verso fornitori	224.890	16.700	241.590	241.590	-
Debiti tributari	27.081	14.169	41.250	41.250	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.070	4.754	48.824	48.824	-
Altri debiti	116.803	13.106	129.909	129.909	-
Totale debiti	2.030.719	(371.757)	1.658.962	555.768	1.103.194

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale dei debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si procede all'illustrazione delle seguenti voci del passivo:

- il saldo del debito verso banche al 31.12.2023 comprensivo dei conti correnti ipotecari si è azzerato nel corso dell'esercizio. I saldi banca sono ora attivi e con particolare riferimento ai conti correnti ipotecari si precisa che il conto n.2313 BPM è stato chiuso nel mese di dicembre 2023.
- La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
- Tra gli altri debiti sono compresi i debiti verso il personale dipendente con i relativi ratei differiti rilevati al 31.12.2023.
- I debiti verso soci per finanziamenti sono stati ridotti secondo quanto pattuito nella "delegazione di pagamento" sottoscritta tra l'Ispettorica Salesiana San Marco, l'Istituto Salesiano Domenico Savio e codesta società. Parimenti sono stati chiusi mediante compensazione i crediti che Atesina San Marco srl vantava nei confronti dell'ex socio Istituto Salesiano Domenico Savio e verso il nuovo socio entrante Ispettorica Salesiana San Marco, per i servizi ad essi erogati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce il dettaglio dei debiti secondo la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa ai fini della presente informativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.658.962	1.658.962

Diversamente dagli esercizi precedenti, non vi sono utilizzi di affidamenti alla data di chiusura dell'esercizio. Si ricorda che i debiti assistiti da garanzia reale riguardavano i due conti correnti ipotecari con rientri programmati annuali. L'ammontare degli affidamenti concessi in essere al 31.12.2023, relativo al c/c ipotecario ancora attivo, è pari ad euro 100.000. L'ipoteca risulta iscritta sull'immobile sito in Teolo, in Via Monteortone n.63, adibito ad hotel.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.19 bis del c.c., le informazioni inerenti i finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci. I finanziamenti soci sono esposti a bilancio tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per un ammontare di euro 1.103.194. Si fa presente che nel corso del 2023 sono stati restituiti euro 60.040,00 tramite compensazione. L'operazione fa riferimento ai crediti maturati per servizi resi direttamente all'ex socio Istituto Salesiano Domenico Savio e al nuovo socio subentrante Ispettorica Salesiana San Marco secondo quanto disposto nella delegazione di pagamento sottoscritta nel 2022 a regolazione dei rapporti intercorrenti ed esistenti tra Atesina San Marco, l'Ispettorica Salesiana San Marco e l'ex Istituto Salesiano Domenico Savio (le cui posizioni creditorie risultano ora in capo all'Ispettorica Salesiana San Marco). I debiti sopra evidenziati risultano infruttiferi di interessi.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 n.4 del c.c., le informazioni relative alle variazioni dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.549	(1.258)	1.291
Risconti passivi	1.600	46.584	48.184
Totale ratei e risconti passivi	4.149	45.326	49.475

I ratei passivi sopra evidenziati comprendono quote di costi per utenze e servizi di competenza dell'esercizio 2023, il saldo relativo al contributo termale FORST e la regolazione del premio della polizza R.C. sanitaria.

I risconti passivi si riferiscono per euro 800,00 al contributo c/impianti di cui al Bando Regionale DGR n. 1390 del 16.09.2020 Regione Veneto - POR FESR 2014-2020 - Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 e per euro 47.384,55 al contributo c/impianti di cui al Decreto Legge n.152 del 06 novembre 2021, art.1 - Incentivi finanziari per le imprese turistiche, il cui iter si è perfezionato nel corso dell'anno 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati per crediti d'imposta che hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dall'aumento sostanziale dei prezzi del settore energetico per un ammontare totale di euro 14.034.

Per i contributi e le altre agevolazioni si rimanda in ogni caso a quanto riepilogato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Si precisa altresì che la società non ha proventi da partecipazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio stimate; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state accantonate imposte correnti per Irap pari ad euro 21.958.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti evidenziano la differenza dell'Irap di competenza dell'esercizio 2022, rispetto a quanto precedentemente stimato, così come risultante dalle dichiarazioni fiscali definitive.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	32
Totale Dipendenti	37

Il numero medio dei dipendenti in forza al 31.12.2023 è rimasto pressochè invariato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, né sono stati deliberati compensi per lo stesso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Con verbale del 27.04.2022 è stato riconfermato il Sindaco Unico che svolge anche la funzione di revisore. Il compenso complessivo per l'anno 2023 è pari ad euro 7.500,00 di cui 5.000,00 euro per attività di revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà evidenza in questa informativa che a seguito del D.D.R. n. 232 del 23/06/2022 è stata assegnata a codesta società la concessione mineraria di acqua termale denominata "MONTEORTONE E FONTE DELLA VERGINE" fino al 31/12/2041. La consegna ed efficacia del conferimento, indispensabile per l'esercizio dell'attività, è tuttavia subordinata alla presentazione di un deposito cauzionale a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dalla stessa nonché finalizzato al ripristino dei luoghi, alla messa in sicurezza ed eventualmente alla dismissione delle pertinenze minerarie alla cessazione della concessione oltre ad ogni altra prescrizione impartita dall'Autorità Mineraria. Il Decreto in oggetto ha quantificato il valore corrente del deposito in 33.006,00 euro. A tal fine Atesina San Marco srl, concordate le condizioni economiche, ha presentato all'Ente Regione Veneto, deposito cauzionale mediante costituzione di polizza fideiussoria n. 2359242 emessa dalla Impresa di Assicurazione Coface in data 25.08.2022.

Inoltre, viene data evidenza dell'importo degli affidamenti, assistiti da garanzia reale, in essere al 31.12.2023 e relativi al c/c ipotecario pari ad euro 100.000,00.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	133.006
di cui reali	100.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la società ha riaperto il 1 marzo 2024 in relazione al solo ramo operativo Hotel e Camping, mentre l'attività svolta presso la Casa per Ferie San Marco è di tipo continuativo su base annua. Per l'esercizio 2024 si attende un ulteriore miglioramento dei risultati rispetto all'esercizio appena conclusosi mantenendo invariato l'impegno e la costante attenzione al contenimento dei costi produttivi fissi e variabili, con l'adozione di strategie e modelli organizzativi idonei alla verifica degli equilibri economici e finanziari. In termini di liquidità si segnala che al 31.12.2023 non è stata prorogata l'apertura di c/c ordinario di euro 150.000,00; è stato inoltre estinto uno dei due c/c ipotecari essendo scaduta a novembre 2023 l'apertura di credito ipotecaria di euro 180.000,00 collegata. Si è ridotta inoltre l'apertura di c/c del restante conto ipotecario per euro 100.000,00 secondo le scadenze annuali di rientro programmate.

Con riferimento alla domanda IFIT - Incentivi finanziari per le imprese turistiche, di cui all'art.1, del D.L. 152/2021 rientrante nelle misure del PNRR M1C3 Investimenti 4.2.1-2, presentata il 28/02/2022, si dà notizia dell'avvenuta autorizzazione da parte dell'Ente proponente "Invitalia" all'accredito di quanto previsto a titolo di contributo a fondo perduto (accredito avvenuto in data 05.02.2024) e alla fruizione del credito d'imposta di cui questa società è risultata beneficiaria, per complessivi euro 50.112.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. In adempimento a quanto previsto dall'art.2435 bis, comma 7 del c.c., si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c., precisando che la società non possiede, né ha mai posseduto nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2023 ha beneficiato dei seguenti Aiuti di Stato:

- Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaico GSE- Gestore Servizi Energetici, per euro 8.653,96
- Credito d'imposta imprese non gasivore e non energivore art.1 comma 2 e ss. L. 197/2022 per euro 10.648,74 (1 trimestre 2023); art. 4 c.3 e ss. D.L. 34/2023 per euro 3.385,75 (2 trimestre 2023).
- Bonus Alberghi, IFIT - Incentivi finanziari per le imprese turistiche di cui al D.L. 152/2021 art.1, rientrante nelle misure del PNRR M1C3 Investimenti 4.2.1; 4.2.2 Avviso Pubblico ex artt. 1 e 4 D.L. 152/2021 così suddiviso: euro 27.840,00 a titolo di contributo a fondo perduto ed euro 22.272,00 come credito d'imposta fruibile in compensazione dal 2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a reintegro parziale della riserva da rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Abano Terme, 30/03/2024

Alberto Poles, Legale Rappresentante

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottor Alberto Centurioni, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.